

Si sprecano miliardi per “restare in auto”

[La data originale di pubblicazione del presente articolo è precedente a quella attuale - © Centro Studi Pino Rauti - Tutti i diritti riservati]

Indagine dell'Automobil Club sul “costo” del traffico; o più esattamente su quanto costa restare forzosamente intrappolati nelle auto; indagine in 4 città-campione (Roma, Milano, Torino e Genova). Il costo è enormemente alto: ammonta a ben 40 miliardi di euro.

L'indagine è durata a lungo; per raccogliere i dati “da vetture attrezzate con dispositivi di localizzazione Gps. Il quadro che emerge - come riferisce su “Repubblica” Vincenzo Borbonico - è preoccupante: “alla fine si scopre che romani e milanesi passano più di 500 ore l'anno in macchina con tempo medio di sbarramento di circa 60 minuti...”.

Leggiamo ancora: Tragica anche la situazione nelle città piccole prese in esame dall'Acì: i torinesi passano 450 ore l'anno in auto e 380 i genovesi. Cosa fare? “Niente”, è la risposta che da anni arriva da ogni tipo di governo: nessun parcheggio, nessuna modifica alla viabilità e nessun tentativo di ridurre il parco circolante: in Italia oggi circolano più di 35milioni di auto mentre negli anni sessanta ce n'erano solo 1,9 milioni, cioè meno di quante se ne vendono ora ogni anno...

Ma visto che questa analisi arriva proprio da un ente che si chiama “Automobile club” i dati sono anche accompagnati da una proposta: quella di gestire meglio le informazioni di mobilità urbana. Secondo il Presidente dell'Acì Enrico Gelpi infatti <<un sistema del genere ben oliato consentirebbe una riduzione fino al 40% dei livelli di congestione, valorizzabile in 16miliardi di euro>>.

E' stata quindi messa a punto una Centrale di Informazione sulla mobilità stradale battezzata “Luce Verde-Infomobilità Roma”, realizzata dall'Acì in collaborazione con la Polizia Municipale del Comune, con l'obiettivo di avere una raccolta puntuale delle informazioni e una loro capillare diffusione...